

VADO L. FRIZIONI SUL FRONTE DEL NO ALL'AMPLIAMENTO DELLA TIRRENO POWER

Centrale, il Moda contesta anche il ricorso della Regione

La critica: "E' troppo formale, mancano le nostre osservazioni"

ROBERTO PAVANELLO
VADO LIGURE

Questo ampliamento non s'ha fare né oggi, né mai. È così che può essere sintetizzata la posizione sul caso Tirreno Power degli ambientalisti del Moda di Savona, che anzi vorrebbero anche la chiusura dei gruppi 3 e 4 a carbone, definiti «fuorilegge». La loro contrarietà all'allargamento della centrale di Vado e Quiliano è tale che nel mirino è finito anche il ricorso al Tar contro il via libera del ministero dell'Ambiente effettuato dall'assessore regionale all'Ambiente Franco Zunino, che, almeno secondo logica, dovrebbe essere dalla loro parte.

«Ciò che ci lascia perplessi - spiegano i combattivi medici Virginio Fadda e Agostino Torcello - è che le motivazioni proposte dall'assessore Zunino per il ricorso sono di carattere, a nostro parere, un po' troppo formali, quali la non convocazione della conferenza dei servizi e quindi della Regione in fase decisionale e l'ampliamento a carbone non coerente con le indicazioni del Piano Energetico Regionale. Non capiamo quindi perché nel ricorso al Tar la Regione non abbia recepito motivazioni che riteniamo più incisive come quelle a suo tempo già comunicate dal Moda come osservazioni nel maggio 2007 a Regione, ministeri ed enti locali competenti».

Ed ecco quali sono le principali eccezioni portate dagli ambientalisti: «La non applicabilità dell'Art. 1 della Legge n° 55, su cui si basa il progetto del nuovo gruppo a carbone da 460 Mw presentato dalla Tirreno Power, in quanto in Italia non vi è urgente necessità di energia



La centrale Tirreno Power sempre al centro del dibattito

elettrica bensì una forte eccellenza di potenza termoelettrica installata. Ciò permetterebbe di respingere in toto il progetto». E ancora: «Il mancato rispetto dalle normative

Ue Ippc dei gruppi 3 e 4 a carbone, che sono "fuorilegge" a causa dell'eccessivo inquinamento prodotto e per cui la centrale Tirreno Power di Vado-Quiliano è oggi priva della

obbligatoria certificazione A.i.a. (Autorizzazione Integrata Ambientale) dell'Unione Europea. A tale riguardo - è la posizione del Moda, sostenuta anche, tra gli altri da Legambiente - riteniamo che tali gruppi a carbone andrebbero immediatamente chiusi dalla Regione e dai competenti enti Locali non solo per il rispetto della legislazione europea ma soprattutto per la salvaguardia della salute dei savonesi».

Da tempo, infatti, il Moda chiede la definitiva trasformazione a metano della centrale, denunciando che (dati del 2005) «la mortalità standardizzata per tumori nella provincia di Savona supera la media nazionale ed è più alta di tutte le regioni italiane. Figuriamoci dopo il progettato ampliamento a carbone».

Varazze

Un faro sulle onde per surfare anche di sera

Una torre alta 18 metri, munita di 6 faretti da 2000 watt ciascuno, sul molo Marinai d'Italia, allo sbocco del torrente Teiro di Varazze, per illuminare le onde. E' l'ipotesi progettuale del faro che, seguendo i dettami della Capitaneria, verrebbe installato con l'apporto economico di sponsor che ruotano intorno al mondo del surf. Varazze, infatti, grazie anche alla barriera subacquea artificiale e naturale sorta davanti alla foce, da anni è ritrovo dei surfisti. La pratica è seguita dal consigliere Filippo Piacentini, esperto di questo sport, che ha notato in varie parti del mondo impianti luminosi per «surfare» di sera. [M.PI.]

Albisola S.

La bocciofila riapre grazie agli alpini

Riapre domani la bocciofila «Pescetto» di via San Pietro ad Albisola Superiore. L'impianto era stato chiuso ad agosto dopo lo sfratto esecutivo per morosità inviato dal Comune, proprietario della struttura e delle aree esterne, all'Ati (Associazione temporanea di impresa) insolvente da tempo. Fino al 31 dicembre, in via provvisoria emergenziale, l'affidamento dei soli campi (escluso quindi il bar-trattoria) è stato assegnato all'Associazione nazionale Alpini albisolese. Nel frattempo sarà pubblicato un bando di gara per la gestione. Alla gara non potrà partecipare l'Assoalpini di Albisola. [M.PI.]

Albissola M.

Madonna di Turi nella lotteria per la chiesa

La Madonna di Lourdes realizzata in maiolica, alta un metro e 40 centimetri per un metro di larghezza, opera di Turi d'Albisola, è uno dei pezzi pregiati messi in palio per la «Lotteria della Concordia», concorso che si svolge in previsione degli straordinari lavori di manutenzione necessari nella chiesa patronale di Nostra Signora della Concordia di Albissola Marina. Da altre botteghe, vari maestri della ceramica hanno donato altrettante preziose opere. I biglietti saranno in vendita fino a dicembre. L'estrazione è prevista durante i festeggiamenti natalizi. I biglietti sono reperibili nei negozi albissolesi. [M.PI.]

La parola ai lettori

Una fermata dei bus in stazione a Ceriale

Gentile redazione la scorsa settimana ho letto volentieri una lettera nella quale si elogiava la Sar per l'ottimo servizio reso in estate ai turisti, con corse previste fino alle 2 di notte. Sottoscrivo volentieri ma vorrei fare un'importante considerazione a nome anche di alcuni colleghi. Abitiamo a Ceriale e ogni giorno con il treno, non avendo coincidenze giuste, siamo costretti a scendere ad Albenga. Ci piacerebbe che alcune corse della Sar, magari in coincidenza con l'arrivo dei pendolari, partissero dalla stazione ferroviaria e non in Piazza del Popolo. Quando arriviamo infatti siamo costretti, magari con il caldo, a farci ancora un chilometro a piedi. E non è piacevole dopo una giornata di lavoro.

ROBERTO PAOLINI
CERIALE

Risponde Gian Paolo Carlini: «Ogni suggerimento va analizzato e studiato. Giriamo dunque a chi di dovere questa sua interessante segnalazione sperando che prima la Sar, sensibile su diversi argomenti, possa trovare una soluzione anche per questo problema».

Lastre di Eternit sull'Abba di Cairo

Vorrei sottoporre all'attenzione di tutti i cittadini cairesi un fatto di cui sono venuta a conoscenza con preoccupazione solo da poco, giusto dando un'occhiata in alto, verso il tetto dell'ormai ex Cinema Abba. Forse non tutti sanno o magari la maggior parte delle persone avrà visto che la copertura del tetto è costituita da grandi lastre di eternit, lastre metalliche costituite dalla miscela cemento-Amianto. L'eternit è un materiale isolante di cui già da tempo si conoscono le conseguenze sulla salute dei cittadini e che ormai ovunque si è cercato di eliminare: di per sé non sarebbe nocivo (infatti le lastre non causerebbero problemi se coperte) ma se consumato e se esposto ad agenti atmosferici quali vento, pioggia, neve, libera nell'atmosfera piccoli aghetti di fibra di amianto che vanno ad insinuarsi nei polmoni provocando prima asbestosi (infiammazione polmonare cronica) che nel tempo può portare a carcinoma polmonare; tutto ciò andrebbe ancor più ad aggravare una situazione ambientale non del tutto salutare della nostra Valbormida. Questa situazione è resa ancora più paradossale dal fatto che vicino all'ex cinema Abba sia situato il nuovo palazzo di città, costruito laddove una volta c'era ormai un rudere: tutti, penso, siamo orgogliosi di questa nuova costruzione ma la minaccia rap-

presentata dall'eternit del palazzo vicino offusca questo simbolo di rinnovamento della città.

ERIKA MONTEFAMEGLIO
CAIRO MONTENOTTE

Insegniamo ai giovani il senso civico

La Lega Nord tramite il proprio Direttivo locale, richiede una fattiva collaborazione per promuovere una «campagna» di sensibilizzazione affinché i giovani, maggiori utilizzatori dei mezzi pubblici, dimostrino non soltanto senso civico, ma una maturità sociale degna di nota. Lasciare un posto a sedere ad una persona che ne ha più bisogno significa intelligenza. Educazione civica non è soltanto conoscere le basilari leggi dello Stato, ma anche le pur piccole regole del buon vivere comune. Un gesto di gentilezza che potrà far capire a molti, che a torto o ragione ostentano negatività verso le nuove generazioni, come i giovani siano attenti a semplici forme di educazione. E' proprio dai piccoli gesti che nel tessuto sociale possiamo riuscire a vedere un qualche miglioramento. La Lega Nord di Savona vuole essere promotrice di questo piccolo gesto per poter vedere domani nei giovani di oggi dei «grandi uomini».

ALDA DALLAGLIO REBAGLIATI,
SAVONA

Lettere ed e-mail vanno inviate a: LA STAMPA
REDAZIONE DI SAVONA
p.za Marconi, 3/6 - 17100 Savona
Fax: 019 810.971, e-mail: savona@lastampa.it
Preghiamo i lettori di essere sintetici. I testi privi di generalità, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicati.

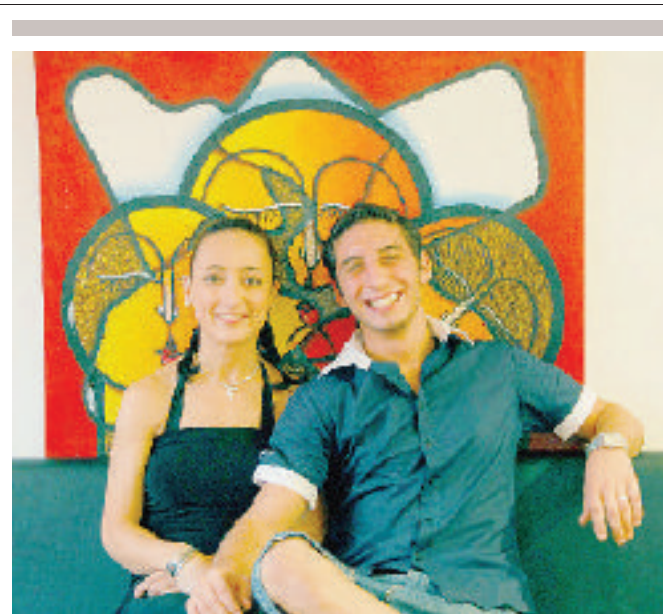
GIANNI CELANO GIANNICI

...il Crescent era tre piani più basso



segue da pagina 49
Il «Crescent» illuminato e miracolosamente di tre piani più basso è fin bello e non mi ruba la mia parte di cielo, godendosi l'abbraccio del Priamar. Tutt'intorno è un bel camminare in questo bel porto senza macchine, tra bar e boutiques, negozi marinari e di artigianato. Bello! Dulcis in fundo su un me-

galpoco galleggiante Paolo Baccino e i suoi, miei, pazzi musicisti a far festa per tutte le anime belle. Ho sognato! L'altra notte di nuovo, finivo il dipinto del «bambino che si mangia l'isola» e lo firmavo con il mio nome d'arte: Giannici, per mettere tre volte i puntini sulle i. Forse si ha bisogno d'esser innamorati! Ce ne sono due soli...importanti!



ANCHE COLAZIONI VENERDI' E SABATO NOTTE Nuovo lounge bar in corso Colombo

Il nuovo lounge bar «The Face.Book», inaugurato in corso Colombo angolo via Montenotte, sarà anche un punto di incontro per i nottambuli che tornano dalla discoteche della Riviera, perché il venerdì e sabato notte (dalle 3) resterà aperto per le colazioni. Michela e Lele (foto) che lo gestiscono, spiegano: «Oltre a questo servizio, che crediamo sia molto utile, le nostre specialità sono colazioni e aperitivi con tapas». Il nuovo bar resterà aperto tutti i giorni dalle 6,30 alle 22, con chiusura il mercoledì pomeriggio e la domenica pomeriggio. Il «The Face.Book» è anche dotato di connessione wi-fi gratuita per tutti i clienti.

AMBULANZE

24h

118

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: **Alia Torretta**, via Paleocapa, tel. 851669. **Delle Erbe**, via Corsi, tel. 824919. **Di Legino**, via Bove, tel. 862025. Il servizio notturno viene garantito dalle farmacie: **Fascie**, via Bosselli 24, tel. 850555 (dalle 19,30 alle 8,30) e da **Saettone**, via Paleocapa 147, tel. 813724 (dalle 19,30 alle 8,30). Sono inoltre reperibili:
VALBORMIDA
CAIRO: **San Giacomo**, via Colletta, tel. 599969 (**Padre Pio** di Carcare per il notturno, tel. 510216).
MILLESIMO: **Saroldi**, piazza Italia, tel. 565650.
BARDINETO: **San Nicolò**, piazza Veneto, tel. 7907131.
VADSE
VADO: **Scarsi**, via Gramsci, tel. 880184.
SPOTORNO: **Citriniti**, p.za Colombo, tel. 745342.

FINALESE
PIETRA LIGURE: **Centrale**, via Garibaldi, tel. 628021. (Per il n. **S. Giovanni**, tel. 677171 per il compr. **da Borghetto a Varigotti**). **FINALE**: **Richeri**, corso Europa, tel. 601703. **BORGHETTO**: **Franchi**, via Colombo 15, tel. 970038.
ALBENGANESE
CERIALE: **Nan**, via Libertà, tel. 990032.
ALBENGA: **Comunale** via don Isola, tel. 51701. 53007. **ORTOVERO**: **Ortovero**, via Roma, tel. 547034.
ALASSINO
ALASSIO: **Inglese**, corso Dante, tel. 640128. **ANDORA**: **Val Merula**, via Molineri, tel. 80565.
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISOLA MARINA: **Della Concordia**, via Bigliati 24, tel. 019. 481616.
ALBISOLA SUP.: **San Nicolò**, via Turati, tel. 489910. **CELLE**: **Brunetti**, via Colla, tel. 990124 (nei fest. solo 9-12,30).
VARAZZE: **San Nazario**, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934662.